



N°. 182

13 MARZO 2014

LA TRAPPOLA PER I GUFÌ

di **Giovanni Palladino**

Renzi esulta per avere sconfitto i gufi (che si trovano soprattutto nel suo PD) e questi sperano di bocciare l'Italicum (e lui) al Senato. Ma i gufi non si rendono conto di essere caduti nella trappola del furbo **Renzi**, che con una promessa da 10 miliardi ha già conquistato 10 milioni di italiani (e la **Camusso**).

Se al Senato l'Italicum dovesse essere bocciato, la promessa non potrebbe essere mantenuta, perché Renzi ha già detto che si dimetterebbe. Ma è molto probabile che in tal caso non lascerebbe la politica, perché alle prossime, eventuali elezioni anticipate prenderebbe una valanga di voti. Ecco il ricatto-trappola per i gufi, ai quali non conviene bocciare Renzi.

La promessa dei 10 miliardi è credibile? Una cosa è certa: l'Italia non può stamparli (come fa la Federal Reserve di Washington, che presto potrebbe **“affossare”** il dollaro e l'economia Usa con la sua folle politica monetaria espansiva). **Renzi dovrà ricavarli con l'aumento delle imposte sulle rendite finanziarie e con la riduzione della spesa pubblica.** Ma entrambe queste operazioni potrebbero essere di difficile attuazione, per due motivi:

1. **l'aumento della cedolare secca dal 20% al 26% sulle rendite finanziarie potrà rendere al fisco solo in presenza di un buon “monte” rendite; ma gli interessi sui depositi bancari e sulle obbligazioni sono al minimo storico, mentre le plusvalenze realizzate sui titoli azionari potrebbero presto diventare minusvalenze, se dovesse arrivare un altro “tsunami” sulle Borse a causa della “criminale” stampa di moneta da parte degli Stati Uniti e del Giappone, con probabile fuga verso l'oro (non tassabile);**
2. **la riduzione della spesa pubblica ha bisogno di tempo e di una “guerra” efficace contro la corruzione e la burocrazia; inoltre il governo spera in una sensibile riduzione del costo degli interessi sul debito pubblico, ma se dovesse ritornare lo “tsunami”...**

Forse Renzi punta tutto sulla **“calamita”** di voti prodotta dalle sue promesse. Mette certamente in trappola i gufi del PD, ma l'Italia ha bisogno di ben altro, non di furbi venditori, ma di tanta serietà e competenza al vertice, come reclamava sempre un profeta inascoltato, **Luigi Sturzo**.

